



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

27.04.2021 ORE 18.30

Sindaco: Saluto il Segretario, Dott. Paolo Zappa, i signori Consiglieri, la ragioniera responsabile di settore Ufficio Tributi Tullia Dolci. Un saluto ai cittadini che potranno seguire la seduta del Consiglio Comunale via streaming. Il Segretario fa l'appello

Segretario: Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette?

Fedi Selina Odette: presente.

Segretario: Ghisalberti Giuliano Giampietro?

Ghisalberti Giuliano Giampietro: presente.

Segretario: Carminati Barbara?

Carminati Barbara: presente.

Segretario: Chiesa Stefano?

Chiesa Stefano: presente.

Segretario: Pesenti Giampaolo?

Pesenti Giampaolo: presente.

Segretario: Brozzoni Duilio Marino?

Brozzoni Duilio Marino: presente.

Segretario: Risi Martina?

Risi Martina: presente.

Segretario: Volpi Beatrice?

Volpi Beatrice: presente.

Segretario: Donadoni Corrado?

Donadoni Corrado: presente.

Segretario: Carminati Federico?

Carminati Federico: presente.

Segretario: Chiesa Lucia?

Chiesa Lucia: presente.

Segretario: Ghisalberti Carlo?

Ghisalberti Carlo: presente.

Segretario: Vitali Bruno?

Vitali Bruno: presente.

Segretario: e l'Assessore esterno Sonzogni Claudio.

Sonzogni Claudio: presente, buonasera a tutti.

Segretario: Bene, ci sono tutti, c'è il numero legale, prego Sindaco. Ah sì, il Sindaco fa delle comunicazioni ad inizio seduta, prego Sindaco.

Sindaco: Grazie, Segretario. Con la presente informativa, vorrei comunicare al Consiglio Comunale che in data 24 aprile 2021, è stata inviata una richiesta d'incontro al direttore provinciale INPS Bergamo, dott.ssa Cutugno Daniela, relativa alla questione dell'Agenzia INPS, ubicata a Zogno, su voci riguardanti la sua trasformazione in punto INPS. L'agenzia in questione, oltre a fornire risposte in modo tempestivo, risulta pertanto un punto di riferimento per l'utenza dell'intera Valle Brembana e della Valle Magna. Ancora una volta ci troviamo a tenere alta l'attenzione per chiedere che nei confronti della montagna non si attuino scelte dannose per la nostra comunità, con la riduzione dei servizi a valenza pubblica. La trasformazione da Agenzia INPS a Punto INPS dell'ufficio di Zogno non deve portare a ridimensionamenti del servizio al cittadino e ridurre, di conseguenza, il personale di suddetta agenzia. La difficile situazione di pandemia, con la quale stiamo ancora convivendo, dovrebbe aver insegnato che il decentramento dei servizi, delle strutture e delle attività è un punto di forza e di sostegno e di sostegno ai cittadini delle aree più disagiate, tra le quali quelle montane. Sarà mia cura porre la massima attenzione sull'argomento, e tenere informato il Consiglio Comunale sull'evoluzione della vicenda. Allora, la firmo e la consegno al Segretario, a verbale. Do lettura dei punti all'Ordine del Giorno.

- **Punto n. 1 all'Ordine del Giorno:** Esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020. Passo la parola al Vicesindaco Assessore al Bilancio, Giuliano Ghisalberti, per l'introduzione del punto all'Ordine del Giorno.

Ghisalberti Giuliano, Vicesindaco e Assessore al Bilancio: Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti i Consiglieri e a chi ci segue da casa. Il primo punto all'Ordine del Giorno è il conto consuntivo, il rendiconto consuntivo del 2020, un anno particolare e difficile per tutti, anche per i Comuni, per le amministrazioni comunali. Un anno nel quale sono state fatte delle scelte, sulla base di risorse a disposizione sia proprie che ricevute da terzi, per cercare di dare segni concreti con i quali appunto aiutare il nostro territorio a superare il difficile periodo che

abbiamo attraversato e che, purtroppo, anche se con qualche spiraglio aggiuntivo, stiamo ancora trascorrendo. Prima di fare un'analisi un po' dettagliata dei numeri che costituiscono il conto consuntivo, volevo leggere la premessa introduttiva al rendiconto, alla relazione che, come sapete e avete visto, comunque è comprensiva delle relazioni puntuali di tutti gli assessori, di tutti gli assessorati, in modo tale da cercare di rendere il più evidente possibile per appunto l'analisi e gli approfondimenti relativi, quelle che sono state le azioni, le scelte, dell'anno appena trascorso. La lettura della premessa riguarda, appunto, il rendiconto che si riferisce a un anno particolare per la nostra comunità, poiché caratterizzato dalla situazione di pandemia sanitaria che il Covid-19 ha generato, influenzando il modo di vivere di tutti noi. Oltre alla sofferenza vissuta per i zognesi che ci hanno lasciato, anche il sistema economico-sociale ha dovuto convivere con grandi difficoltà che hanno colpito il mondo produttivo, l'associazionismo, le famiglie, quali soggetti ultimi catalizzatori di tutte le problematiche verificatesi. Tutto ciò ha avuto implicazioni anche sull'operato dell'amministrazione comunale, che si è trovata, soprattutto nei primi mesi, ad affrontare la situazione con un impegno personale che ha travalicato la già importante responsabile azione di amministratore pubblico, per poter attuare i primi ed immediati interventi di aiuto. Superata questa prima fase, il prosieguo dell'anno ha visto riprendere una normale operatività, seppur fortemente influenzata dalla gravità della situazione, caratterizzata da azioni che hanno riguardato il settore sociale con sostegni economici affrontati mediante appositi bandi, finalizzati ad erogare risorse in aiuto ai cittadini più bisognosi. Accanto alle disponibilità finanziarie statali e regionali e comunali, doveroso è ricordare anche il sostegno economico giunto da privati cittadini, che hanno voluto devolvere per far fronte a queste particolari esigenze, mostrando un grande spirito di solidarietà insito nella nostra comunità. Gli aiuti sono stati anche erogati al sistema produttivo, con una particolare attenzione al commercio, nel quale bar, ristoranti e attività di vendita di beni non alimentari hanno sopportato i maggiori danni derivanti dalle chiusure, ritenute necessarie per affrontare la pandemia. In tale direzione sono stati attuati interventi di riduzione della TARI, di sostegno economico per il pagamento dell'affitto, l'erogazione di contributi a fondo perduto per far fronte alle più imminenti spese di gestione dell'attività. L'attenzione si è anche rivolta al mondo dell'associazionismo sportivo, ritenuto meritevole di sostegno, per l'importanza che rivolge nei confronti delle famiglie e dei nostri ragazzi, per i quali l'attività sportiva assume un importante significato aggregativo e sociale. Sul versante degli investimenti, si è registrata una proficua attività da parte dell'Amministrazione, grazie a finanziamenti a fondo perduto dell'ente regionale, che ha voluto sostenere l'economia attraverso le opere pubbliche comunali. Questi investimenti si sono tradotti inevitabilmente in lavoro per il settore produttivo, il quale ne ha beneficiato in un periodo di forte difficoltà, generando effetti anche su un indotto che si crea quando si sostiene l'economia reale. Tali effetti sono stati amplificati anche dalla scelta di fare la propria parte, dall'amministrazione comunale di fare la propria parte, con una massiccia azione di finanziamenti in opere pubbliche, attuata con risorse proprie, che hanno agito da ulteriore sostegno all'economia locale e non solo. Tutto ciò ha portato ad interventi che hanno permesso di proseguire l'attività nel rispetto del programma elettorale presentato agli zognesi, tradotti in azioni che hanno riguardato le infrastrutture scolastiche, sportive, i luoghi aggregativi come i parchi giochi, la messa a sicurezza dell'ampio patrimonio comunale stradale e dell'intero territorio. L'analisi del 2020 si completa con un doveroso richiamo anche a quelle opere che avranno importanti riflessi sul futuro del nostro comune. Nonostante la situazione di pandemia, i lavori per il completamento della variante stradale di Zogno sono stati svolti sostanzialmente secondo il crono-programma stabilito e gli interventi di riqualificazione delle ex aree industriali dismesse, con i lavori di ampliamento e

riqualificazione anche della Sanpellegrino S.p.A., sono proseguiti, dando concretezza al percorso di collaborazione, intrapreso da anni tra l'amministrazione comunale e le attività produttive, in un'ottica di sviluppo occupazionale del nostro territorio.

Oggi, purtroppo, la pandemia non è ancora stata vinta, il percorso intrapreso per affrontarla richiede ancora tanti sforzi e sacrifici. La situazione verrà affrontata da tutti con la massima attenzione, preparazione al lavoro, con il Comune che vuole continuare ad essere punto di riferimento per i zognesi. Come già evidenziato, l'operato dell'amministrazione deve poggiare su un percorso di attenzione al nuovo panorama sociale ed economico che la pandemia sta delineando, chiamando tutti ad un ulteriore sforzo di collaborazione con il territorio, con i cittadini e anche con gli uffici comunali per trovare energie e risorse con le quali guardare avanti.

In quest'ottica di collaborazione, voglio terminare la relazione introduttiva a questo documento contabile, con il ringraziamento rivolto alla struttura comunale, ai dipendenti comunali, al responsabile di settore, al segretario comunale, per l'impegno profuso nel superamento di questo difficile anno, con la speranza che al più presto si possa tornare alla tanto auspicata normalità, che speriamo da tutti possa invece essere vissuta come un momento straordinario della vita di noi, da apprezzare e valorizzare sempre di più.

La relazione introduttiva, come dicevo, è indicativa delle macroazioni che sono state svolte, c'è un'analisi puntuale nella relazione del conto consuntivo. I numeri generati da questa attività sono ben visibili dalla relazione dell'organo del revisore e dai documenti che vi sono stati consegnati, quali il quadro generale riassuntivo e anche il prospetto di analisi dell'avanzo d'amministrazione. Il quadro generale riassuntivo ci dà una panoramica generale dei numeri con i quali è stato chiuso il bilancio. Per quanto riguarda gli accertamenti, vediamo che le entrate si chiudono appunto con 10.258.680 euro, suddivise in correnti, entrate correnti per 6.237.977, per investimenti a 256.430, il fondo pluriennale vincolato a investimenti 882.437, il fondo pluriennale vincolato ai correnti 148.922, le partite di giro 832.412 e nel corso dell'anno, un utilizzo di avanzo di 1.300.500. Per quanto riguarda le uscite, uscite correnti 4.969.506, per investimenti 1.500.000, 1.551.502 per la precisione, fondo vincolato pluriennale per le spese correnti 150.970, fondo vincolato pluriennale per operazioni di investimento 1.276.472, rimborso prestiti 33.000 euro circa, di avanzo di competenza 1.343.000, anche qui totale a pareggio 10.258.000. Abbiamo visto dalla relazione del revisore che, dati importanti e anche significativi per quella che risulta essere comunque l'equilibrio di bilancio raggiunto, sono la competenza, il risultato di competenza gestione, per quanto riguarda appunto la parte corrente che è positiva per 539.000 euro, una competenza di gestione comprensiva anche della parte capitale per 138.422, di conseguenza numeri che stanno a dimostrare un sostanziale equilibrio e anche risultati positivi in termini di piccoli residui nella gestione dell'attività nonostante, appunto, sia stata molto proficua l'azione svolta nel corso dell'anno, anche per una serie di risorse che sono giunte dagli organi superiori, da regione e dal governo, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente, per il soggetto centrale statale, per il governo e più rivolto agli investimenti per quanto riguarda la parte regionale. L'azione, diciamo, che abbiamo cercato anche di affrontare e di individuare è stata quella comunque di indirizzare nel modo giusto questi sostegni, queste risorse, abbiamo rivolto una particolare attenzione a sostegno verso le, come dicevo nella nota introduttiva, le attività commerciali, più colpite dalla pandemia e dalle chiusure; ci sono stati bandi che hanno riguardato il pagamento degli affitti; la riduzione della TARI anche contributi a fondo perduto; le società sportive, le associazioni sportive sono state anche loro interessate da queste azioni, e anche le famiglie con i bandi erogati nel settore dei servizi sociali, hanno appunto potuto permetterci di indirizzare un'azione rivolta su questo particolare, appunto,

settore, su questa particolare fascia di cittadini. Dalla relazione dell'organo dei revisori, come avete potuto vedere, non sussistono momenti o indicatori di squilibrio. Sono tutte indicate positivamente, appunto, le risultanze previste e su cui bisogna rivolgere l'attenzione nelle analisi che devono essere fatte in termini di numeri; un altro indicatore che richiede, o meglio, al quale è destinata una particolare analisi nella relazione è quello dell'indebitamento, dove sostanzialmente, per quanto ci riguarda, non posso dire nulla perché ci sono ancora 390.000 euro di mutui da rimborsare, ma sostanzialmente, per le capacità che può esprimere il nostro comune e per la nostra struttura possiamo dire che l'indebitamento è assente.

Queste sono, ripeto, le indicazioni macro in termini di indirizzi, in termini di numeri. Vi è un'analisi anche da fare per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, che è costituito da un risultato di 2.571.733, suddiviso in avanzo vincolato per 1.342.742, un avanzo accantonato per 378.000 circa, vediamo perché questo dato qui, è il 378.688 e una quota di avanzo libero pari a 850.303. Penso di aver indicato tutti i termini con i quali poter eventualmente affrontare un'analisi puntuale, ribadisco che i vari assessorati in modo puntuale hanno espresso le loro azioni con una anche particolarità di analisi nelle relazioni. In questo momento, la relazione e l'evidenza del conto consuntivo mi porta a terminare qui l'esposizione iniziale, disponibile ad eventuali chiarimenti o considerazioni, nel caso ce ne fosse necessità.

Sindaco: Grazie, Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti, prego.

Ghisalberti Carlo: Buonasera, buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa. Brevi considerazioni riguardo al bilancio, ma credo che siano importanti, perché è il cuore dell'attività politica che viene svolta sul territorio. Quest'anno lo chiudiamo con 10.288.000 euro, credo che la ragioniera mi potrà confermare, ma è un record che abbiamo ottenuto rispetto agli ultimi anni, perché c'è stato un, purtroppo, per l'annata che è stata, perché bisogna proprio definire un'annata horribilis, però c'è stato un grosso apporto di finanze da parte dello stato centrale, e abbiamo circa 1.150.000 euro che sono arrivati da Roma a supporto dei mancati introiti dovuti al Covid e a supportare tutta la comunità e tutto il tessuto economico. Questo credo che sia il dato più importante, cioè, che comunque nel momento del bisogno, l'attività comunale ha potuto contare su delle entrate extra che sono arrivate da Roma. Credo che però vada anche specificato che Roma non avrebbe potuto procedere con queste erogazioni, che non sono arrivate solo a zone ma sono arrivate in tutti i comuni della bergamasca ma anche comuni italiani, se non ci fosse stato il cappello dell'Europa che consentiva uno scostamento di bilancio. Grossi appunti, ripeto, non li ho, voglio sottolineare che però nel 1.150.000 euro che sono arrivati dallo stato come Comune di Zogno, e come ripeteva anche l'Assessore, abbiamo potuto finanziare il conto TARI, abbiamo potuto finanziare diversi fondi, affitti per l'attività commerciali produttive, il fondo per l'occupazione, il fondo a sostegno delle attività economiche, i bandi per i buoni alimentari, il bando fondo famiglie, bando buoni alimentari di prima necessità, i contributi alle associazioni sportive, contributi CRE, e quindi la forza che ci ha aiutato è stata molto, molto importante. Se guardiamo la Delibera di Giunta a pagina 20, possiamo vedere che ad esempio il fondo affitti per le attività commerciali di 112.000 euro, ci sono state 75 domande accolte. Se guardiamo il fondo per la TARI delle attività produttive, 215 domande accolte, il fondo a sostegno attività economiche, 100 domande accolte. Quindi, è stato molto, molto importante questo contributo, e credo che bisogna, ecco, sintetizzo dicendo, diamo a Cesare quel che è di Cesare. Grazie.

Sindaco: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Consigliere Vitali, prego.

Vitali Bruno: No, io volevo fare solo un piccolissimo inciso, perché chiaramente essendo un medico, seguo la situazione sanitaria con particolare attenzione. Volevo soltanto informare il Consiglio che oggi ha accettato di fare il medico di base qua a Zogno, il dott. Busi, medico di altissima qualità, per cui vorrei che nelle varie spese cercaste di tenere insieme i medici di base, che sono tutti giovani, purtroppo, perché un medico affiancato dai giovani di questa altissima professionalità, sicuramente innalza il livello di tutto il gruppo. Grazie.

Sindaco: Grazie, Consigliere Vitali. Passiamo alla dichiarazione di voto? Prego, consigliere Chiesa.

Chiesa Lucia: Grazie, Sindaco e buonasera a tutti. L'anno appena trascorso è stato un anno unico nella sua tragicità. Un anno che ha messo a dura prova i comuni di tutto il territorio italiano, causando danni sia sociali che economici. Siamo quindi contenti del fatto che, come emerge dai documenti ricevuti, l'organo di revisione dei conti non abbia rilevato irregolarità contabili o anomalie gestionali, esprimendo parere favorevole ed approvando il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020. Ringraziamo, quindi, anche i tecnici comunali per il loro instancabile e preciso lavoro. Inoltre, ringraziamo il Sindaco e l'amministrazione comunale per aver attivato fin da subito molteplici e importanti interventi a supporto della popolazione durante i mesi più duri della pandemia, elencati nel capitolo Emergenza Covid-19. Pur consapevoli delle numerose difficoltà e limitazioni causate dall'emergenza pandemica, dalle conseguenti rigide norme di sicurezza che l'amministrazione si è trovata a dover fronteggiare, vogliamo sottolineare alcuni punti relativi al conto consuntivo in questione sui quali non siamo concordi o che non riteniamo del tutto adeguati. Partendo dal capitolo Servizi per la Prima Infanzia, sottolineiamo, come già fatto durante il Consiglio Comunale del 1 febbraio, il fatto che, da alcuni anni a questa parte, alle famiglie zognesi non basti più una convenzione di pochi posti con l'asilo nido di un altro comune, ma che sia sempre più necessaria la progettazione e la realizzazione di un asilo nido sul territorio comunale. Investire sui nidi è fondamentale per svariati motivi. Per prima cosa, inserire fin da subito in un contesto educativo un bambino porta ad un futuro minore abbandono scolastico, e contrasta le eventuali povertà educative familiari, realtà purtroppo presenti anche nella popolazione zognese, come sottolineato nel capitolo Famiglie Minori del documento in oggetto. Inoltre, investendo nei nidi si crea occupazione, in primis per le persone che ci lavorano, educatori ed educatrici, ma anche occupazione per i genitori, principalmente le madri, le quali potrebbero tornare a lavorare in tempi brevi, migliorando così il benessere economico del proprio nucleo familiare. In conclusione, si otterrebbero molteplici aspetti positivi all'interno di un'unica misura. Ci aspettiamo, quindi, che l'amministrazione nel prossimo futuro lavori a questo progetto, considerato anche il fatto che uno degli obiettivi del piano per la ripresa dell'Europa sia proprio la coesione sociale e la parità di genere, obiettivo che si traduce principalmente in fondi per infrastrutture sociali e che, per perseguire questo obiettivo, il governo ha già iniziato a stanziare fondi e a pubblicare avvisi che consentono ai comuni di accedere ai primi 700.000.000 del fondo asilo nido e scuole dell'infanzia, finanziamento finalizzato alla ristrutturazione, alla messa in sicurezza, alla riqualificazione o costruzione di edifici comunali destinati ai nidi.

Per quanto riguarda il capitolo Politiche Giovanili, siamo consapevoli della difficoltà di creare momenti di socialità quando le regole per il contenimento della pandemia richiedevano il distanziamento sociale, ed abbiamo apprezzato il progetto nato durante il primo lockdown,

che prevedeva la consegna a domicilio di materiali di cancelleria. Quello che è stato fatto nel corso del 2020, però, non basta a perseguire l'obiettivo di valorizzare aspirazioni, attitudini e proposte dei giovani. Come già detto, servirebbe mettere loro a disposizione risorse, luoghi, spazi, favorire una sana autogestione ed occasioni per un libero scambio di idee, di condivisione di progetti, con l'obiettivo di renderli poi patrimonio dell'intera comunità.

La pandemia non ha fermato i lavori pubblici sul territorio comunale. Molti di questi interventi incontrano il nostro favore, come ad esempio la realizzazione della rampa d'accesso con l'abbattimento di barriere architettoniche presso la scuola secondaria; la messa in sicurezza costante di strade e d'immobili o gli interventi eseguiti nei vari edifici scolastici comunali. Per quanto riguarda la realizzazione del percorso pedonale ad anello, che ha interessato la zona Ambria-Camanghè, ci auguriamo, essendo i lavori ancora in corso, che la realizzazione finale tenga conto del principio di accessibilità, e che tale percorso risulti agibile da tutti, famiglie con passeggini, persone con disabilità fisica, e percorribile anche durante le ore serali e notturne, con interventi sull'illuminazione, ove necessario.

Altri interventi effettuati sul territorio zognese ci trovano, invece, contrari. Tra questi, la riqualificazione del parco giochi di Endenna, che ha portato alla trasformazione di uno spazio multifunzionale e aperto a tutti, in particolare i più piccoli, in un campetto ad uso esclusivo di chi pratica sport di squadra.

Per tutte le osservazioni sopra elencate e coerentemente con le nostre votazioni espresse durante l'anno 2020, il nostro voto è l'astensione. Grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Chiesa. Consigliere Ghisaberti?

Ghisaberti Carlo: Ricollegandomi anche al discorso che ho fatto durante il dibattito, l'utilizzo di avanzo di amministrazione di 1.300.000 euro, più i soldi che sono arrivati da parte di Regione Lombardia per completare, per eseguire e completare le varie opere, sono stati possibili, l'utilizzo è stato possibile grazie al fatto che tutti i vari bandi venivano finanziati con le risorse statali, ecco questo è un passaggio che prima mi ero perso.

No, i vari bandi che sono stati finanziati lo scorso anno, che ho elencato prima, bando famiglie, anche per quanto riguarda tutte le attività produttive, sono stati possibili grazie agli introiti che sono arrivati da parte dello stato. Perché inizialmente questi bandi erano stati concepiti dall'amministrazione comunale, con una variazione di bilancio, utilizzando l'avanzo di amministrazione. Poi, una volta che è stato possibile attingere ai fondi statali, l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per altre risorse. Corretto? Okay. Questo è il punto, mancava un pezzo al discorso. Detto questo, riguardo la dichiarazione di voto, alcune opere che sono state eseguite non sono in accordo con la nostra linea politica, per cui coerentemente ci asteniamo, votiamo astensione al punto all'Ordine del Giorno.

Sindaco: Grazie, consigliere Ghisaberti. Consigliere Chiesa, prego.

Chiesa Stefano: Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti. Cioè, in un anno particolare come quello passato, riscontrare tutti questi innumerevoli interventi che hanno riguardato, interessato, sia la tutela che la salvaguardia economica di famiglie e di attività, sia numerosi interventi presenti e riportati sul nostro programma di mandato, il tutto, tra l'altro poi, potendo constatare che il bilancio del Comune di Zogno gode di ottima salute, penso che solo questo sia motivo di vanto per l'amministrazione. Solo se penso che un anno fa questa amministrazione veniva accusata di essere troppo propositiva negli investimenti, di essere cosiddetta a manica larga, non so se ve lo ricordate, sembrava quasi che stessimo buttando

i soldi, che stessimo esagerando. Beh, il risultato di questo conto consuntivo io penso che dia già le risposte giuste, non ci sia bisogno di andare oltre.

Altro punto che mi viene da fare, perché l'ho sentito qui adesso, l'ho sentito, e l'ho già sentito anche un po' in giro. Gira una leggenda metropolitana che possa essere usato solo da alcuni rispetto ad altri, quello che viene definito un campo polivalente, che polivalente non è mai stato, che i bambini non lo possono utilizzare. Visto che ci sono, voglio già precisare, a Endenna e comunque sia a tutti i cittadini del nostro territorio, che ciò che è stato fatto nel parco giochi di Endenna è stato fatto prevalentemente pensando ai bambini. Perché quando sento balenare l'idiozia, perché questa si chiama, che i bambini non possono girare coi roller o con le biciclettine, quando la base, prima di fare questo intervento, è stata proprio di appurare che fosse possibile questo. Magari, invece di raccontare stupidaggini, se si andava a chiedere alle persone giuste, si andava a chiedere informazioni, forse si faceva meglio figura. Detto ciò, concludo dicendo che il gruppo di maggioranza esprime la propria fiducia sostenendo con vigore le decisioni che sono state prese dall'amministrazione, e quindi concludo che il nostro parere non potrà essere altro che favorevole. Grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Chiesa. Quindi, passiamo alla votazione. Favorevoli?

Segretario: 9.

Sindaco: Contrari?

(nessuno)

Sindaco: Astenuti?

(quattro)

Sindaco: Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli?

(Unanimità)

Sindaco: **Punto n. 2 all'Ordine del Giorno:** Variazione al DUP 2021-2023, al programma opere pubbliche e al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passo la parola al Vicesindaco, Assessore al Bilancio Giuliano Ghisalberti, per l'illustrazione in dettaglio delle variazioni in oggetto.

Ghisalberti Giuliano, Vicesindaco e Assessore al Bilancio: Grazie, Sindaco. Come lo scorso anno, in seguito appunto all'approvazione del conto consuntivo, provvediamo ad immettere e a utilizzare immediatamente una parte importante dell'avanzo di amministrazione a disposizione, libero, e questo viene inserito nella variazione a bilancio, per circa 590.000 euro, 587.000, per la precisione, a cui ci aggiungiamo anche dei giroconti, dei giri contabili, per dare un equilibrio alle situazioni che si sono verificate già nei primi mesi dell'anno e anche per indirizzare dei contributi aggiuntivi che sono arrivati successivamente alla stesura del bilancio di previsione 2021, che ci ha visti appunto impegnati nel mese di gennaio in Consiglio Comunale per la sua approvazione. Cerco di essere il più specifico possibile nelle varie voci. Un'entrata di 5.637 euro altri trasferimenti correnti dello stato,

riguardano somme che poi troviamo in uscita sul capitolo Spese e Trasporto perché sono un ristoro per le società che hanno svolto servizio di trasporto pubblico scolastico per conto del comune; contributo statale di 70.000 euro, è stato appunto raddoppiato, tornando di fatto a quanto già veniva erogato ai comuni un paio di anni fa per quanto riguarda i contributi a fondo perduto per iniziative legate ad investimenti con determinate finalità messi a disposizione per il comune; nel mese di marzo, è stata approvata una delibera regionale che ha erogato altri contributi a fondo perduto a favore dei comuni, suddivisi in questo caso per entità sulla base delle fasce di popolazione, un giroconto di 800 euro; spese per orologi integriamo per 3.000 euro, il capitolo è legato appunto alla sistemazione degli orologi dei campanili, la cui, appunto, competenza è comunale; abbiamo un giroconto da spese di patrimonio a spese per franchigie assicurative, poiché abbiamo, appunto, fatto il bando nel periodo al 1 aprile 2020-1 aprile 2021, e noi avevamo la copertura per i dodici mesi facendo il bando con avendo alle spalle i tre mesi già sostenuti, ci occorreva appunto un'integrazione per i tre mesi che vanno dal 1 gennaio 2022 al 31 marzo 2022; 20.000 euro, spese per il patrimonio con avanzo; 88.000 euro, spese per progettazioni. Qui replichiamo l'azione che abbiamo fatto, che abbiamo attuato lo scorso anno, dove una cifra comunque significativa la mettiamo a disposizione per sostenere o esternalizzare dei progetti che, appunto vogliamo preparare per poi appunto concretizzarli con le risorse che sono a disposizione o con i bandi e i contributi che pensiamo nei prossimi mesi, e in ogni caso nei prossimi anni, possono arrivare a riguardare appunto le necessità degli enti comunali, degli enti locali; precisamente, diciamo che stiamo definendo, sia in termini numerici sia in termini di indirizzo, queste scelte con l'ufficio tecnico, ma le macro aree d'intervento riguardano appunto progettazioni geologiche, in quanto abbiamo bisogno di alcune, diciamo, disposizioni tecniche che possono supportare, che devono supportare, da un punto di vista appunto geologico, i bandi che sono in analisi ed in studio da parte della nostra struttura comunale, per quanto riguarda soprattutto la messa in sicurezza del territorio, le sistemazioni idro-geologiche del territorio. Nello stesso tempo, vogliamo continuare quel percorso intrapreso ormai da anni, che passo dopo passo ci permette di dare continuità anche alle scelte legate alla riqualificazione energetica, perché quello studio, diciamo, di fattibilità avanzata che abbiamo in caso legato e relativo alla sostituzione dell'illuminazione pubblica del territorio di Zogno, lo vogliamo adesso rendere definitivo ed esecutivo per essere pronto, appunto, ad essere utilizzato, per tradurlo appunto in azioni concrete o anche per renderlo pronto per partecipare ad eventuali bandi. Abbiamo anche un altro grado di progettazione di cui necessita il nostro ufficio tecnico, relativamente alle definizioni delle RIM, di alcune pratiche delle RIM, e queste sono le tre macroaree su cui vogliamo indirizzare queste nostre scelte. Nella definizione poi dei numeri, se risultano degli spazi aggiuntivi, vedremo appunto di indirizzarle nell'appropriato modo e sulle tematiche appunto che riteniamo più imminenti, ma queste sono le tre macroazioni su cui vogliamo rivolgere l'attenzione. 26.000 euro sono le spese per progettazione varie con avanzo, questa è una parte del circa 30.000 euro di spese di progettazione che avevamo indirizzato lo scorso anno, con l'avanzo di amministrazione, per lo studio della pista ciclabile interna, essendo appunto questo studio abbastanza appunto importante e, soprattutto, richiedendo un certo periodo di analisi molto puntuale, sono in fase di veramente definizione anche gli ultimi accorgimenti, non, i tecnici non sono riusciti a predisporlo per fine gennaio, il periodo necessario ultimo per poter appunto mantenere e non mandare in avanzo le somme già finanziate, essendo appunto entrate nel, chiamiamolo, fondone dell'avanzo, le riprendiamo, per, appunto, completare quella operazione iniziata lo scorso anno; efficientamento energetico patrimonio 100.000 euro, mettiamo a disposizione questa cifra per dare definizione a una parte dello studio progettuale, finanziato lo scorso anno, che aveva

riguardato, e che riguarda in quanto appunto adesso ne siamo in possesso, la riqualificazione energetica degli edifici comunali, i tre edifici comunali, con una particolare appunto attenzione poi a questo e a quello di Piazza Italia, con uno studio che ha appunto richiesto una valutazione dei corpi illuminanti esistenti, uno studio della sua rimodulazione, e di tutte quelle azioni, come il posizionamento appunto di strutture a LED e anche con gli adeguamenti normativi che sono necessari, perché ricordiamo che soprattutto quello di Piazza Italia risale ai primi anni 2000, se non erro, e questo del 2004, pertanto ci sono anche degli accorgimenti normativi, a cui appunto dobbiamo porre sistemazione, e noi mettiamo a disposizione questa somma finanziaria in questa fase, non tanto per metterla a gara con cui effettuare le operazioni, ma siamo in attesa di definizione di alcuni bandi che potrebbero uscire a breve, regionali, a cui parteciperemo, regionali e anche nazionali, ma soprattutto le indicazioni arrivano a livello regionale, per poter appunto essere inseriti in base appunto alle risultanze e vedere quanto ci viene assegnato, se ci viene assegnato qualcosa, ed eventualmente integrare quanto si necessita per dare azioni concrete su questo versante; 5.000 euro quota 8% di trasferimento degli oneri di urbanizzazione secondo gli oneri di trasferimento alle chiese; 5.000 euro strumenti informatici per i nostri uffici, qualche adeguamento di hardware e computer; 8.000 euro integriamo il capitolo avvocati; 12.000 euro spese consulenze una tantum, anche qui riprendiamo una somma, i 12.000 euro, che avevamo già stanziato lo scorso anno, e che sono andati in avanzo, riguardano il VIR, la consulenza per la valutazione del patrimonio, del maggior valore attribuito al patrimonio comunale derivante dall'ampliamento della rete distributiva del gas a metano, pensavamo che fossero sufficienti quegli interventi in fase di definizione nel 2020 per poterlo redigere, ma i tecnici ci hanno appunto indirizzato su un percorso di maggior completezza dei lavori che sono in fase di realizzazione e di ultimazione sul versante Miragolo e Somendenna, per poi avere una visione per ben più chiara e definita, di fatto ripetiamo e riportiamo quanto già impegnato lo scorso anno per questo studio, che in questo caso si definisce consulenza; poi abbiamo due voci di riduzione dei capitoli legati al personale, 2.000 euro spese diverse per vigili, riguardano il capitolo per il sequestro delle auto, nel caso appunto ci fosse questa necessità; 30.000 euro spese per edifici scolastici, a cui aggiungiamo il capitolo successivo più specifico, proprio perché lo abbiamo già indirizzato su quel versante, spese cablaggio, in questo caso appunto è il potenziamento del cablaggio delle scuole elementari di via Roma e 30.000 euro è la somma che pensiamo sia sufficiente per sostituire le tapparelle più ammalorate dell'edificio, ma una parte sono già state sostituite, manca il completamento delle stesse; 30.000 euro spese per impianti sportivi, qua dentro ci riserviamo una somma di finanziamento per eventuali necessità urgenti da qui a fine anno, ma una parte, metà circa, riguarda le spese notarili per completare il percorso, ancora in corso, di realizzazione del campo a Stabello; 19.500 euro, è un'integrazione del capitolo Spese per agenzia e promozione turistica, legate all'Assessorato al Commercio per iniziative che verranno attuate da qui a fine anno; 20.000, la somma totale di questi due capitoli, è l'utilizzo dell'avanzo vincolato per monetizzazione aree verdi e una parte appunto del vincolato specificatamente rivolto a parchi e verde pubblico, e noi integriamo i capitoli che abbiamo già usato sui parchi, anche qui per eventuali necessità che possono sorgere da qui a fine anno; 5.637 euro, vi dicevo prima che è l'uscita per il contributo ristoro per le società che hanno svolto il servizio trasporto pubblico scolastico per conto del comune; 8.900 euro una riduzione del personale unitamente a 2.000 euro; 800 euro acquisto beni e manutenzione strade; 170.000 euro, quei due capitoli che abbiamo visto prima, 70 di contributo statale, 100.000 di contributo regionale, le inseriamo sul capitolo Spese per strade, anche qui perché vogliamo indirizzare questa importante risorsa per dare concretezza al progetto, finanziato lo scorso anno con l'avanzo di amministrazione, che

avevamo individuato nella necessità di fare uno studio puntuale sullo stato di fatto, sulla situazione legata al nostro ponte nuovo, abbiamo dato l'ente, appunto, abbiamo dato un incarico a un professionista, che ha analizzato lo stato di conservazione di questa infrastruttura, monitorata con analisi anche di vibrazione e tecniche particolari, che ha evidenziato un sostanziale buono stato di conservazione dell'infrastruttura, che ricordiamo risale a cavallo tra il '77 e il '78, ma, come tutte le cose, inizia a essere sempre più necessario un primo intervento importante di manutenzione straordinaria per mantenere questo stato di conservazione perché siamo arrivati ad un livello tale per cui l'assenza di interventi potrebbe veramente determinare ammaloramenti più incisivi e più importanti, invece noi vogliamo intervenire nel momento giusto e nel modo giusto con appunto questa azione, è un primo intervento che è legato soprattutto al degrado dei giunti e degli appoggi e delle sistemazioni appunto di cui si necessita per mantenere questo stato di conservazione; 80.000 euro, Spese strade con avanzo libero, anche qui abbiamo delle esigenze su alcuni interventi di sistemazione, di alcune mulattiere o tratti stradali, che sono in fase di definizione, ma questa è anche una voce che probabilmente impegneremo più avanti, proprio perché nella seconda parte dell'anno avremo una visione un po' più chiara di quelle che potrebbero essere le necessità urgenti che potrebbero sorgere, sperando che non si verifichi quanto verificato lo scorso anno; Pista ciclabile - bonari accordi, è l'ultimo dei bonari accordi legato alle proprietà che acquisiremo della pista ciclabile, nel caso specifico è proprio il tratto oggetto dell'intervento SNAM sulla pista ciclabile Ambria-San Pellegrino; Spese per segnaletica verticale, 4.000 euro, illuminazione pubblica con avanzo, 28.000 euro, integrazione di qualche punto luce sul territorio; uno due tre, quattro voci successive, anzi le cinque voci successive sono una partita di giro legata al settore dei servizi sociali, proprio perché, ripeto, quella necessità di affrontare e analizzare le esigenze in continua evoluzione del settore del sociale già di per sé molto sentite e molto importanti e molto appunto variegata, aumentano sempre di più, causa anche appunto la pandemia, e devo dire che anche qui già ci stanno sorgendo nuove necessità alle quali appunto speriamo di dare il giusto riscontro, ma qui c'è veramente un bisogno di risorse per affrontare in modo puntuale questo importante settore, speriamo che i ristori dello scorso anno magari quest'anno possono essere replicati oppure possono anche arrivare in modo finalizzato su queste necessità, queste esigenze; 6.040, utilizzo, siccome anche qui è in corso ancora di chiusura, nei mesi scorsi, il bando di erogazioni di alcuni buoni, tra cui quello dei medicinali, andato in avanzo, poiché appunto non si è concluso nel mese di gennaio, lo riprendiamo per permettere cosa che è in corso la chiusura di tale bando; 8.000 euro, utilizziamo questa risorsa per alcune operazioni di sanificazione o pulizia delle strutture appunto comunali e pubbliche, per adempiere anche alle normative Covid, a cui siamo sottoposti; 3.500 euro, contributi per attività in ambito commerciale, e qui abbiamo due voci, 50.000 e 70.000 euro, poiché riteniamo opportuno utilizzare l'avanzo di amministrazione risorse nostre a disposizione con la speranza che poi possano essere integrate e aggiunte, come abbiamo fatto lo scorso anno, per ristorare la prima rata, un primo semestre di tariffa TARI delle attività commerciali colpite appunto dalle chiusure di questi primi mesi dell'anno, che sono state molto significative, molto forti, con incidenza particolare soprattutto sulle attività di bar e ristoranti, e anche comunque al di là di tutto delle attività commerciali non alimentari, perché comunque questa situazione si ripercuote su tutto, e 70.000 euro contributi a fondo perduto, o meglio risorse, una parte di avanzo a disposizione utilizzabile, per finanziare un altro bando sulle stesse linee di quanto individuato lo scorso anno, per mettere a disposizione, per erogare un sostegno economico diretto sempre a quelle attività commerciali che sono state fortemente colpite da questo periodo di chiusura. Spero di essere stato chiaro, comunque sono a disposizione per eventuali

richieste di precisazione sulle varie voci, che non penso di averla dimenticata nessuna, se non l'ultima che è un giroconto del settore commerciale. Grazie.

Sindaco: Grazie, Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Carminati.

Carminati Federico: Io faccio un intervento proprio veloce veloce, perché comunque l'Assessore Ghisalberti ha già risposto a tutti i dubbi che avevamo. Il mio intervento era appunto su questa parte finale dei contributi con la Tari, diciamo, uno scrupolo mio capire questa cosa. Ovviamente non verranno calcolate le attività chiuse, ma ci sarà una relazione in base agli introiti, perché mi viene in mente che, rispetto al lockdown lo scorso anno, le attività erano proprio chiuse, lo scorso anno, invece quest'anno tante attività sono state comunque aperte, però non, praticamente non hanno lavorato, perciò volevo solo avere diciamo una conferma su questa cosa, ma che penso sia così. Grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Carminati. Assessore Pesenti, prego.

Pesenti Giampaolo: Sì, solo un intervento per sottolineare che comunque le attività di ristorazione, diciamo ristorazione in generale, ma non solo attività della ristorazione, ma A tutti quelli che svolgono dei servizi, come, diciamo quelli al servizio della persona o altri tipi di attività che sono rimaste chiuse, sicuramente deve essere dato un segnale. Questo nostro impegno, primo impegno fatto dall'amministrazione comunale direttamente con questi fondi, sicuramente sono un segnale importante che diamo di vicinanza, che come amministrazione comunale, ma come diciamo comunità di Zogno, siamo vicini a queste attività che hanno pagato e stanno pagando il prezzo più alto di questo periodo di, chiamiamolo di lockdown, ma di chiusure di una certa parte di mondo, insieme, poi sappiamo, coi bambini con la scuola, però diciamo non è di mia competenza, comunque, perché sappiamo tutti come si sta svolgendo questa pandemia e quali sono le armi che sono state messe in campo per fronteggiarla. Non voglio entrare nel merito, però sicuramente il fatto di dare questo segnale alle attività che sono rimaste chiuse è una cosa importante, e ci tenevo a sottolineare e ringraziare la sensibilità dell'amministrazione e del consiglio comunale perché tutti insieme riusciamo a dare un segnale che, anche se comunque le risorse che poi arrivano infine sono poche, diciamo il comune c'è, è presente. Come è stato detto nel precedente Ordine del Giorno, all'interno delle relazioni è stato ben spiegato gli interventi che sono stati fatti grazie ai fondi pubblici, ricordiamo sono arrivati perché abbiamo avuto i morti, la zona rossa soprattutto nella bergamasca, nel bresciano e nell'area del cremasco. Per cui, come è stato detto in un passato Consiglio Comunale, tra virgolette, felici che siano arrivati ma ne facevamo a meno, per cui, sicuramente è stato un segnale importante per le nostre attività e per la nostra comunità, i fondi che sono stati messi a disposizione sia dal governo, io ricordo come Assessorato al Commercio che fortunatamente nel 2019 io avevo messo in piedi un'attività così, Stato del Commercio, che poi ha prodotto altre risorse aggiuntive grazie a un contributo di Regione Lombardia di 100.000 euro, sicuramente l'insieme di tutti gli attori, da governo centrale a regione, anche il nostro comune, ha fatto sì che potessimo dare dei segnali anche abbastanza, magari non, com'è che posso dire, definitivi, perché comunque non è una soluzione definitiva ai problemi che hanno, ma comunque dei segnali importanti per far vedere che, quando ci sono delle difficoltà, la nostra comunità c'è, e anche l'amministrazione c'è, per cui, ringrazio ancora e spero che ci sia la possibilità magari anche più avanti, come diceva il Vicesindaco, che arrivino altre risorse da mettere a disposizione

perché sicuramente il periodo è difficile, e soprattutto per quanto riguarda il settore ristorazione, molte attività sono arrivate proprio al limite. Grazie.

Sindaco: Grazie, Assessore Pesenti. Consigliere Carminati, prego.

Carminati Federico: No, colgo l'occasione anche per questo diciamo staccato dal, cioè è sicuramente inerente all'argomento che stiamo trattando in questo momento, dunque, aiutare le attività che hanno più sofferto e che stanno ancora soffrendo in questo momento per il Covid. Il problema purtroppo è che anche se ad oggi, da ieri, diciamo i ristoranti o comunque le varie attività ristorative hanno potuto aprire, però c'è sempre la limitazione degli spazi aperti. Dunque questa è una mia, ovviamente, riflessione e che porto al Sindaco e che porto anche all'Assessore, se ci sono i termini ovviamente bisogna anche capire quanto durerà questo periodo di "si può andare al ristorante solo di fuori", se ci sono i termini per adoperare degli spazi comunali all'aperto, magari, inutilizzati o comunque che possono, diciamo, servire per allestire dei, tra virgolette spazi pubblici, dove i ristoranti possono accogliere lì all'aperto i loro clienti, perché purtroppo a Zogno tante attività della ristorazione non hanno questa possibilità di, appunto, far sedere all'esterno i propri clienti. Dunque se ci fossero i termini per creare diciamo un incubatore di ristoranti dove appunto possono accogliere i loro clienti, ovviamente se è conveniente con le tempistiche che poi i decreti ci daranno, potrebbe essere un'idea interessante per aiutare sia le persone ad uscire, magari ritrovare la socialità, ovviamente nel rispetto di tutti i limiti che ci impone questo virus, e anche per aiutare le attività a creare più movimento e a dargli più speranze e ovviamente più introiti. Però ovviamente non è una cosa semplice, però ci tenevo a farla presente.

Sindaco: Grazie, consigliere Carminati. Consigliere Ghisalberti?

Ghisalberti Carlo: Sì, parto con una precisazione riguardo al 2020 perché maggio del 2020, quando abbiamo ricominciato col Consiglio Comunale, dopo la fase acuta del Covid, sinceramente c'era paura, perché c'era tanta paura, e anche la preoccupazione del futuro, dei mesi successivi come potessero andare. Quando avevamo parlato di una variazione di bilancio, all'epoca, la mia preoccupazione era quella di dire, non spendiamo tutti i soldi, cerchiamo di tenere una riserva, perché non sappiamo i mesi a seguire come potevano andare, avevo portato questa preoccupazione all'interno del Consiglio ed ero stato rassicurato da parte dell'Assessore al Bilancio che erano stati fatti dei ragionamenti ad hoc e le coperture c'erano. Per cui, ecco, volevo un attimo ribadire questa cosa, che l'anno scorso il ragionamento riguardo alle variazioni di bilancio post-Covid era dettato da paura e da preoccupazione per quello che si era visto. Un anno dopo, il ragionamento cambia totalmente. Cioè, con la campagna vaccinale in corso, con il calo dei contagi, e la prospettiva finalmente di una ripartenza, la prospettiva anche di un piano nazionale di resilienza che è in fase di approvazione, ci fa cambiare quello che sono le prospettive future anche per la nostra comunità, questo è indubbio. Della variazione di bilancio, ci sono diversi spunti molto interessanti, alcuni a cui non fanno piacere perché, come avrete notato, ci sono 100.000 euro per l'efficientamento del risparmio energetico degli edifici comunali, più ci sono 28.000 euro, se non ricordo male, per l'illuminazione pubblica, che come sapete, l'ho ripetuto anche nell'ultimo Consiglio, ci teniamo molto a questa cosa perché siamo sicuri che il risparmio energetico, quindi il contenimento della spesa, è una politica di bilancio che è primaria, lo si fa nelle famiglie lo si fa anche a livello comunale. Un piccolo appunto dal punto di vista nostro, come gruppo consiliare quando, nel Consiglio del 4 di febbraio abbiamo presentato un

emendamento al DUP, chiedendo che venissero destinati 100.000 euro per le annualità 2021, 2022, 2023, chiedevamo la sostituzione di corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica in ottica di favorire il risparmio energetico, in quell'occasione del bilancio in previsione è stato bocciato l'emendamento, però siamo soddisfatti che troviamo il 100.000 euro in questa variazione di bilancio. Detto questo, chiedo comunque, ritornando un po' sulle discussioni che sono state fatte l'anno scorso, di non dimenticare comunque il settore del sociale e l'ambito scolastico, il supporto alle famiglie. Sono discorsi che abbiamo già affrontato un anno fa, però chiedo in prospettiva di avere anche un occhio attento non solo alle attività commerciali, ma anche alle famiglie e al tessuto sociale di Zogno. Grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Ghisalberti. Assessore Pesenti?

Pesenti Giampaolo: C'è una precisazione per dire che comunque che sono in contatto quotidiano con i ristoranti di Zogno, e qua l'analisi sugli spazi che hanno a disposizione nelle loro vicinanze piuttosto che sull'opportunità o meno di ampliare i loro locali all'aperto, utilizzando la legge attuale che gli consente di non pagare la TOSAP fino a giugno del 2021, al di là che abbiamo preparato la modulistica aggiornata e disponibile per i ristoranti che sono stati informati, dicevo, al di là di questo comunque è una cosa in cui molte delle attività stanno aspettando di capire effettivamente quanto durerà questo tipo di, diciamo, di modalità di esecuzione del servizio, perché ci sono notizie anche di adesso che, sembra che a metà maggio, come pensavo, ci dovrebbe essere una revisione, diciamo dei decreti attuali. Grazie.

Sindaco: Grazie, assessore Pesenti. Dichiarazione di voto? Consigliere Carminati?

Carminati Federico: No, mi premeva dire appunto quello che è stato anche confermato dall'Assessore Ghisalberti, quello che ci interessa di più in questo momento è questo argomento. Se appunto si prolungheranno le restrizioni, speriamo che si riesca a fare, e poi ovviamente io, solo così, pour parler, mi ero immaginato anche oltre ovviamente a sfruttare i posti limitrofi ai ristoranti, ma magari con le dovute limitazioni, anche con qualche coperto, magari la sera o qualche weekend, trasformare piazza del mercato in un piccolo ristorante all'aperto, molto molto distanziato. Poi per quanto riguarda la variazione al DUP, come abbiamo sempre votato, ci asteniamo. Grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Carminati. Altre dichiarazioni? Nessuno. Allora passiamo alle votazioni. No. Chiesa. Prego, consigliere Chiesa.

Chiesa Stefano: Grazie. Esenzione TARI, contributo a fondo perduto per quelle attività che maggiormente hanno sofferto in questi mesi di forti restrizioni. Investimenti i parchi giochi, cioè in luoghi ancora più sensibili per bambini e ragazzi, visto quello che hanno dovuto sopportare e subire con questa pandemia. Interventi di sicurezza stradale. Negli ultimi anni abbiamo visto sul territorio nazionale quanto sia importante la manutenzione delle infrastrutture. Io credo che di esempi tragici ne abbiamo ben presenti nelle nostre menti. Efficientamento energetico. Noto con piacere che il percorso iniziato nella precedente legislatura abbia una sua linearità e continuità in questa. Bene. Quando si decide di programmare attraverso percorsi che rispettano idee ben precise e definite, i risultati poi emergono. Tant'è vero che per gran parte di ciò che stiamo analizzando in questa variazione di bilancio, è frutto di scelte fatte nei consigli precedenti. Ancora una volta, voglio ringraziare il gruppo di maggioranza perché solo, e dico solo grazie al vostro concreto sostegno, si è

stati in grado per l'ennesima volta di raggiungere e di perseguire questi determinati risultati. Grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Chiesa. Passiamo alla votazione. Favorevoli?

(9)

Sindaco: Contrari?

(nessuno)

Sindaco: Astenuti?

(4)

Sindaco: A questo punto, chiedo l'immediata eseguibilità e chiedo, quindi, una seconda votazione. Favorevoli?

(unanimità)

Sindaco: **Punto n. 3 all'Ordine del Giorno:** Approvazione schema di convenzione per la costituzione del servizio Europa d'Area Vasta SEAV di Bergamo.

Aderiamo all'accordo territoriale per il servizio Europa d'Area Vasta SEAV. Tale accordo fa parte di un progetto che mette a disposizione degli enti locali del territorio regionale servizi e strumenti finalizzati a progettare e sperimentare in forma coordinata nell'ambito delle politiche e dei fondi europei. I servizi previsti per questo schema di convenzione sono coperti economicamente dal progetto Lombardia Europa 2020, fino al 30 aprile 2022. Per una spiegazione più dettagliata di questa Convenzione, passo la parola al Segretario, dott. Zappa.

Segretario: Sì, allora, si tratta di approvare questo schema di Convenzione con la Provincia di Bergamo e con gli altri enti che vorranno aderire. Per illustrare un po' quelli che sono i contenuti della Convenzione, faccio riferimento all'articolo 2 dello schema di Convenzione, che tratta delle finalità del servizio, e quindi "il Servizio Europa d'Area Vasta Bergamo si pone l'obiettivo di attivare un modello di gestione associata dei servizi europei, valorizzando e sviluppando l'esperienza acquisita dagli enti aderenti nell'ambito delle politiche dei fondi europei. Si pone inoltre l'obiettivo di promuovere azioni innovative di qualificazione delle competenze e le professionalità degli enti aderenti, al fine di promuovere energie efficaci nella gestione delle politiche dei servizi europei, qualificando soprattutto l'accesso alle opportunità offerte dall'Europa. Si intende, infine, promuovere processi di sviluppo della coprogrammazione, coprogettazione e gestione condivisa di progetti europei, rispondendo in modo nuovo, aperto ed efficace alle esigenze del territorio e valorizzando le professionalità e le risorse disponibili e/o che intendono investire in tale settore."

Sostanzialmente si tende a creare una struttura che abbia le competenze per accedere ai fondi europei e sostanzialmente recuperare un gap che abbiamo nei confronti di altri territori europei, molto più capaci di accedere a questi fondi, e quindi sfruttando un finanziamento comunitario, appunto, formare professionalità all'interno degli enti che siano in grado di progettare e di accedere a questi bandi. Quindi, non ci sono per questa fase di avvio, di start-up e sperimentale, costi connessi, come ricordava il Sindaco. Al termine di questo periodo

sperimentale, che è previsto per il 30 di aprile 2022, gli enti che avranno partecipato a questa fase di start-up, potranno decidere come, in che modo e se proseguire in questa esperienza, e, a quel punto ovviamente anche concordare gli oneri finanziari connessi alla gestione di queste esperienze.

Sindaco: Grazie, Segretario. Apro la discussione. Consigliere Carminati.

Carminati Federico: Grazie mille, Sindaco. Mi sembra una fantastica idea. E noi sicuramente siamo super positivi e speriamo di riuscire a sfruttarla al meglio. L'unica cosa che vorrei dire è che comunque mi ha fatto male nella dichiarazione di voto del consigliere Chiesa di prima, che tutto quello che succede qua dentro è merito della maggioranza. Sì, è la maggioranza quella che vota favorevole, quella che conferma le cose, e magari noi, come nostro gruppo e come magari quello dei cittadini di Zogno, siamo magari un po' più, diciamo, come si può dire, critici, e cerchiamo di portare delle idee diverse e secondo me, anche se non vengono approvate, anche se non vengono accettate, anche se non veniamo tra virgolette ascoltati, portiamo comunque il nostro valore e una differenza all'interno di questa stanza e all'interno della nostra comunità. Perché m'immagino, anche se ci fosse un qualcuno che ci sta guardando da casa in questo momento, che sente queste parole di, praticamente, noi facciamo tutto, noi decidiamo per tutto, perde anche la voglia e magari l'interesse di impegnarsi a portare avanti magari delle idee che possono essere diverse da quelle dell'amministrazione comunale ma che devono esserci. Dunque, ovviamente, magari, il significato delle parole del consigliere non era quello estremo di dire che qui facciamo tutto noi, però comunque quello era il significato delle parole, e dunque ci tenevo a dire che, come consigliere, mi ha fatto abbastanza male sentirle, visto che sono qua anch'io e anche per le persone che magari vogliono intraprendere questo percorso come abbiamo fatto noi, noi tutti, ovviamente, mettersi in gioco. Però, per l'argomento, ovviamente, siamo supercontenti, spero che il nostro Sindaco possa portarci dei progetti interessanti da finanziare con alla fine, soldi nostri, ma anche di tutti gli altri stati, visto che fino a adesso, come ha specificato il Segretario, ne hanno usufruito gli altri stati, magari anche dei nostri soldi italiani, ed è superpositivo che iniziamo a farlo anche noi.

Sindaco: Grazie, consigliere Carminati. Consigliere Ghisalberti, prego.

Ghisalberti Carlo: Riguardo a questa Convenzione, è giusto rileggere un passaggio se Bergamo "intende infine promuovere processi di sviluppo della coprogrammazione, coprogettazione e gestione condivisa di progetti europei, rispondendo in modo nuovo, aperto ed efficace alle esigenze del territorio e valorizzando le professionalità e le risorse disponibili e/o che si intendono investire in tale settore."

Io sono entusiasta di questa cosa, spero che effettivamente ne abbiamo un beneficio, però è un'apertura molto importante nei confronti di quella che è la cooperazione europea, cioè, personalmente ci ho sempre creduto e su questa cosa qui credo che sia proprio il massimo per l'amministrazione pubblica il poter avere delle persone che abbiano a che fare con questi progetti, ma soprattutto che siano capaci di leggere gli intenti e le Mission di questi progetti perché è quello che forse fino ad ora siamo un po' andati per ordine sparso, non si riusciva mai a mettere insieme, progetti anche a livello sovracomunale, soprattutto, perché ricordiamoci che anche il Recovery Plan sta portando dei finanziamenti ma nell'ottica sempre del livello sovracomunale, non della singola opera contenuta nel singolo comune. Dunque, detto questo, io avevo anche una domanda al Sindaco e alla Giunta, ma anche al Consiglio,

perché questa Convenzione parla che "ci sarà attivo un coordinamento territoriale quale organo di indirizzo tecnico-strategico, e il coordinamento territoriale è composto da un referente dell'ente." Quindi, la mia domanda è, un referente dell'ente cioè significa che, ogni ente, ogni comune di cui ne fa parte avrà un referente, poi vabbè, ho visto anche che ci sono delle Commissioni ad hoc. Ma il mio auspicio, il mio è un auspicio ma lo chiedo anche come domanda, l'importante è che il referente dell'ente sia un membro del Consiglio Comunale, perché in modo che poi possa riportare, quelle che sono le scelte politiche vengano riportate nel Consiglio. Io, questo, se è possibile perché leggo che può essere un Amministratore o un Funzionario, e lo vedrei bene la figura dal punto di vista politico, perché poi è quella che riesce a portare al Consiglio, informare il Consiglio, dei vari indirizzi politici che vengono discussi da questo coordinamento territoriale. Ecco, se potete rispondermi, grazie.

Sindaco: Grazie, consigliere Ghisalberti. Assessore Pesenti?

Pesenti Giampaolo: Rispondo io direttamente, visto che non in modo diretto, ma tramite, diciamo, una persona dell'ufficio, ho fatto seguire le riunioni preparatorie di questo bando, di questo bando, scusate, di questa Convenzione, e abbiamo partecipato, mi sembra, a tre incontri online, in cui si è discusso e si è spiegato come funzionava, e poi sì, effettivamente dovrà essere poi un consigliere, o un assessore, penso il consigliere Ghisalberti, effettivamente è così, sì, c'è una parte politica che deve sarà un assessore, che seguirà e sarà incaricato di seguire, di far parte di quell'organismo e poi da lì quello che spiegava seguire diciamo, gli aspetti di questo, di questo, non mi ricordo come si chiama, Convenzione. Sì, mi sembra che, sì ma no, mi ricordo il nucleo, sì ma c'è un comitato diciamo, non mi ricordo il nome giusto, scusate, Coordinamento, mi sembra Coordinamento, mi sembra che sia Coordinamento. Sì, sarà così. Ma diciamo adesso bisogna aderire poi verranno fatte le scelte su chi partecipa diciamo, territorialmente rappresenta delle aree, poi ogni, comune comunque, deve avere il suo membro che fa parte del coordinamento generale, dipende anche da quanti comuni poi aderiranno, però a quanto pare ne aderiranno un buon numero da quello che abbiamo sentito. Grazie.

Sindaco: Passo la parola al Segretario. Grazie, assessore Pesenti.

Segretario: Sì, questa ovviamente sarà una scelta che dovrà essere fatta, quella dell'individuazione del referente dell'ente. La Convenzione all'articolo 4 prevede che "ogni ente aderente può nominare quale referente dell'ente un amministratore o un funzionario attivo all'interno del proprio ente o all'interno delle proprie forme istituzionali associative", quindi la formulazione della Convenzione è sufficientemente ampia perché poi l'amministrazione possa decidere chi debba essere il referente dell'amministrazione presso questo coordinamento territoriale, quindi organo politico o organo tecnico. È una scelta che deve essere fatta.

Sindaco: Grazie, Segretario. Dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Allora: favorevoli?

(Unanimità)

Sindaco: Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli?

(Unanimità)

Sindaco: Ringrazio il Dott. Zappa, la ragioniera Tullia Dolci, tutti i consiglieri intervenuti e chi ci ha seguito da casa. Il Consiglio Comunale termina qui. Buona serata a tutti.